

**1 Sommario**

<b>1. PRESIDI ANTINCENDIO E PRIMO SOCCORSO .....</b>	<b>2</b>
1.1 ESTINTORI PORTATILI E/O CARRELLATI.....	2
1.2 RETE IDRICA ANTINCENDIO .....	2
1.3 CASSETTA PRIMO SOCCORSO .....	2
1.4 PERCORSI DI EVACUAZIONE E PUNTO DI RACCOLTA.....	2
1.5 IMPIANTO DI ALLARME ANTINCENDIO .....	2
<b>2. PROCEDURE OPERATIVE PER GLI ADDETTI ALLA GESTIONE DELLE EMERGENZE .....</b>	<b>3</b>
2.1 NORME PER GLI ADDETTI IN FASE PREVENTIVA.....	3
2.2 INTERVENTI IN CASO DI INCENDIO .....	3
2.2.1 PRINCIPIO D'INCENDIO .....	3
2.2.2 INCENDIO LOCALIZZATO .....	4
2.2.3 INCENDIO DI AMPIE DIMENSIONI .....	4
2.4 FINE EMERGENZA.....	4
2.5 GESTIONE DELL'EVACUAZIONE .....	5
2.5.1 EVACUAZIONE LOCALE .....	5
2.5.2 EVACUAZIONE GENERALE .....	5
2.6 INTERVENTI DI PRIMO SOCCORSO .....	6
2.7 INTERVENTI IN CASO DI MANCANZA DI ENERGIA ELETTRICA .....	7
2.8 INTERVENTI IN CASO DI TERREMOTO .....	7
2.9 INTERVENTO IN CASO DI TROMBA D'ARIA .....	7
2.10 INTERVENTI SUGLI IMPIANTI IN CASO DI EMERGENZA .....	7
2.11 SEZIONAMENTO CORRENTE ELETTRICA.....	8
2.12 INTERVENTO SULLA CENTRALE TERMICA.....	8

## **1. PRESIDI ANTINCENDIO E PRIMO SOCCORSO**

Presso i locali di lavoro sono presenti i seguenti presidi antincendio e primo soccorso, fissi e portatili, sono mantenuti sempre in perfetta efficienza:

### **1.1 Estintori portatili e/o carrellati**



La dotazione degli estintori portatili e carrellati è la seguente:

- n. 4 estintori portatili a polvere da 6 kg classe ABC.

### **1.2 Rete idrica antincendio**



La rete idrica antincendio alimenta:

- N. 1 naspi UNI 25 ubicati all'interno del locale officina.
- N. 1 idranti UNI 70 ubicati all'esterno della struttura fronte attrezzera, prospiciente la sede stradale.

### **1.3 Cassetta primo soccorso**



La cassetta del primo soccorso è ubicata al piano terra nel locale officina a fianco quadro elettrico generale.

### **1.4 Percorsi di evacuazione e punto di raccolta**



I locali dispongono di porte di uscita di emergenza ubicate a perimetro in posizione contrapposta, correttamente segnalate e dotate di maniglione antipánico. Da ogni punto dell'edificio è possibile raggiungere rapidamente l'esterno. Il punto di raccolta, luogo sicuro, viene individuato nella parte antistante gli uffici del piano terra e prospiciente la sede stradale.

### **1.5 Impianto di allarme antincendio**



I locali non sono protetti da un impianto di allarme antincendio.

## **2. Procedure operative per gli addetti alla gestione delle emergenze**

Gli Addetti sono tenuti a svolgere interventi di carattere preventivo, di controllo ed operativo, di gestione delle emergenze; gli Addetti al Servizio di Gestione delle Emergenze hanno la responsabilità di attuare gli interventi riportati di seguito.

Le procedure operative descrivono i compiti svolti da ciascun livello funzionale in caso di emergenza, evacuazione, primo soccorso, mancanza di corrente elettrica, ecc. L'insieme dei compiti costituenti la presente procedura operativa è e deve essere considerato come uno strumento finalizzato alle operazioni di primo intervento e non deve pertanto ritenersi sostitutivo o superiore ad eventuali operazioni da parte dei soccorritori esterni (Vigili del Fuoco, Pronto Soccorso, ecc.)

In merito a quanto sopra si ricorda a tutti gli Addetti alla Gestione delle Emergenze che in ogni caso, anche se concordi con quanto di seguito riportato, non devono compiersi azioni che possano costituire fonte di aggravio del rischio o maggiore pericolo per la loro e l'altrui incolumità.

### **1.6 Norme per gli Addetti in fase preventiva**

Il personale appartenente al Servizio di Gestione delle Emergenze che opera all'interno dello stabilimento, deve:

- Controllare che non vi siano sorgenti potenziali di accensione:
  - verificare che sia rispettato il divieto di fumare e/o usare fiamme libere nei luoghi dove ne è fatto divieto;
  - verificare che le derivazioni elettriche ("ciabatte", multiple, ecc.) non siano sovraccaricate con eccessive apparecchiature;
  - verificare che i materiali combustibili siano mantenuti lontani dalle fonti di calore.
- Controllare l'agibilità delle vie di fuga e l'efficienza delle porte di uscita d'emergenza.
- Curare l'accessibilità ai presidi antincendio:
  - verificare il corretto posizionamento degli estintori;
  - verificare la buona agibilità degli estintori e degli idranti;
  - verificare che siano effettuati i controlli semestrali sugli estintori e sugli idranti.
- Compilare il modulo M92 "Registro manutenzione e controlli presidi antincendio".
- Segnalare al Responsabile aziendale eventuali anomalie.

### **1.7 Interventi in caso di incendio**

#### **2.2.1 Principio d'incendio**

In caso di un principio di incendio con sviluppo di fiamme di piccole dimensioni l'intervento tempestivo può essere risolutore e evitare conseguenze incontrollabili, in tale occasione l'azione degli Addetti all'Antincendio deve essere rapida ed efficace.

Gli Addetti all'Antincendio, devono:

- Allontanare dall'area le persone eventualmente presenti.
- Scegliere l'estintore portatile in relazione alla tipologia del fuoco (fuoco di solidi, liquidi, gas, su apparecchiature elettriche, ecc.).
- Intervenire sul focolaio senza indugi scaricando l'intero contenuto dell'estintore.
- Presidiare l'area sino al ripristino delle condizioni di sicurezza.

### 2.2.2 Incendio localizzato

In caso di incendio localizzato di dimensioni tali da poter essere affrontato dagli Addetti all'Antincendio, questi si attivano per un immediato spegnimento dello stesso tramite i presidi antincendio a disposizione.

Gli Addetti, una volta allertati devono attuare, in relazione alle proprie competenze e formazione, quanto nel seguito riportato:

- interrompono immediatamente ogni tipo di attività;
- si recano celermente nell'area dell'emergenza;
- valutano la gravità dell'incendio e la tipologia dei materiali e/o sostanze interessate;
- segnalano o fanno segnalare l'emergenza ad un altro Addetto Gestione Emergenze o ad altra persona presente, i quali si attiveranno per dare l'allarme;
- allontanano dall'area le persone non appartenenti alle squadre antincendio;
- provvedono a togliere l'energia elettrica alla zona interessata dall'incendio;
- una volta giunto in aiuto un altro Addetto della Squadra Antincendio, intervengono sul focolaio senza indugi compatibilmente con l'addestramento ricevuto, salvaguardando la propria e l'altrui incolumità;
- provvedono a circoscrivere l'incendio, allontanando il materiale infiammabile o combustibile presente nella zona coinvolta;
- evitano di utilizzare acqua come estinguente su impianti elettrici in tensione, se non dopo essersi accertati che non vi sia corrente nella zona interessata;
- presidiano l'area sino al ripristino delle condizioni di sicurezza.

### 2.2.3 Incendio di ampie dimensioni

In caso di incendio di ampie dimensioni, per il volume del materiale o per la tipologia dello stesso, compito degli Addetti all'Antincendio è quello di tenere sotto controllo il progredire delle fiamme, permettendo l'evacuazione del personale.

Gli Addetti all'Antincendio:

- Effettuano o fanno effettuare la chiamata di richiesta di intervento dei Vigili del Fuoco;
- provvedono, ove necessario e se possibile, all'allontanamento dalla zona interessata di materiali e/o sostanze che potrebbero incrementare l'incendio;
- verificano il libero accesso dei percorsi esterni per l'intervento dei mezzi di intervento dei Vigili del Fuoco ed attendono in strada l'arrivo dei Vigili del Fuoco;
- si mettono a disposizione dei Vigili del Fuoco comunicandogli tutte le informazioni utili alla gestione dell'emergenza:
  - tipologia di incendio, materiali coinvolti;
  - localizzazione pulsanti di sgancio;
  - ubicazione depositi di liquidi combustibili, gas infiammabili, sostanze pericolose;
  - ubicazione attacco per autopompa;
  - interventi effettuati.
- al termine dell'emergenza presidiano l'area sino al ripristino delle condizioni di sicurezza.

## 2.4 Fine Emergenza

Il Responsabile aziendale, con l'ausilio del Addetti Gestione Emergenze, verifica la possibilità di riaccedere nell'edificio in condizioni di sicurezza:

- da disposizioni affinché venga comunicata la segnalazione di fine emergenza;

- da disposizioni affinché si provveda al ripristino delle condizioni di sicurezza presenti prima dell'incidente, eventualmente integrate con ulteriori presidi, qualora si fossero manifestate nel corso dell'emergenza, evidenti carenze o anomalie.

## **2.5 Gestione dell'evacuazione**

### **2.5.1 Evacuazione locale**

L'evacuazione locale riguarda un'area limitata del luogo di lavoro ed è segnalata a voce da parte degli Addetti Gestione Emergenze.

Gli Addetti all'Evacuazione:

- verificano la percorribilità dei percorsi di evacuazione principali e secondari e delle porte di uscita di emergenza provvedendo a rimuovere eventuali impedimenti;
- guidano l'esodo del personale dell'area interessata verso le uscite d'emergenza;
- verificano che le attrezzature siano lasciate in condizioni di sicurezza (intervenendo direttamente per togliere tensione al quadro elettrico generale).

### **2.5.2 Evacuazione generale**

L'evacuazione generale riguarda l'intero edificio o parte rilevante dello stesso ed è segnalata tramite segnale a voce.

Gli Addetti all'Evacuazione:

- verificano la percorribilità dei percorsi di evacuazione principali e secondari e delle porte di uscita di emergenza provvedendo a rimuovere eventuali impedimenti;
- guidano l'esodo delle persone dall'area interessata verso le uscite d'emergenza;
- verificano che le attrezzature siano lasciate in condizioni di sicurezza (intervenendo direttamente per togliere tensione ai quadri elettrici di zona);
- verificano che nessuna persona si sia attardata, sia rimasta nei servizi igienici o sia infortunata;
- aiutano e garantiscono l'assistenza necessaria alle persone aventi limitate capacità motorie (disabili o persone ferite);
- raggiungono le persone evacuate presso il punto di raccolta ed effettuano l'appello per verificare la presenza di tutti;
- nel caso rilevino l'assenza di qualcuno, lo comunicano al Responsabile aziendale per richiedere l'intervento dei Vigili del Fuoco.

## 2.6 Interventi di primo soccorso

La presente procedura ha per obiettivo la definizione, l'organizzazione e l'articolazione di un piano di emergenza per la gestione preventiva degli infortuni e dei salvataggi e di quella operativa conseguente all'accadimento dell'incidente. Inoltre costituisce uno strumento finalizzato a fornire indicazioni circa le operazioni da compiersi per far fronte ad un incidente che provochi degli infortuni.

Gli Addetti al Primo Soccorso, le cui attività e responsabilità specifiche sono indicate nella IQ07, ricevuta la segnalazione di allarme:

- si recano presso i presidi di primo soccorso per prendere quanto necessario al soccorso e quindi celermente raggiungono il luogo dell'incidente;
- si recano immediatamente sul posto e verificano le possibilità e modalità di soccorso, valutando la gravità della situazione in relazione a:
  - condizioni dell'infortunato (verifica delle funzioni vitali dell'organismo: attività cardiaca, respiro, attività cerebrale);
  - presenza di pericoli più gravi e immediati;
  - persone e strumenti a disposizione per il soccorso, in quel luogo e in quel momento.

Tutte le manovre sull'infortunato sono effettuate con la protezione di guanti monouso in dotazione nel pacchetto di medicazione.

Nell'attesa di eventuali soccorsi, gli Addetti della squadra di Primo Soccorso, secondo le proprie competenze:

- tranquillizzano l'infortunato e allontanano le persone che non hanno compiti di soccorso;
- ogni qualvolta si trovino di fronte ad un soggetto colpito da malore con pallore improvviso e sudorazione fredda o con emorragia in atto adottano la posizione di autotrasfusione (infortunato disteso con gambe sollevate a 40°);
- in tutti i casi in cui l'infortunato non riesce a respirare autonomamente, si eseguono la respirazione artificiale secondo le modalità apprese nei corsi di formazione;
- in tutti i casi in cui si è constatato l'arresto del cuore (perdita di coscienza, assenza di respiro, colorito bluastrò della cute, assenza del polso carotideo, pupille dilatate), applicano il massaggio cardiaco;
- nell'infortunato in coma, per evitare il soffocamento da caduta della lingua effettuano la iperestensione della testa o la posizione laterale di sicurezza in base alle proprie competenze. In tutti i traumatizzati che hanno subito un incidente da urto violento o una caduta dall'alto, si evita lo spostamento dell'infortunato se non ci sono altri pericoli immediati; in caso contrario lo spostamento viene effettuato applicando la regola dell'asse testa-collo-tronco, cioè mantenendo sempre in asse la colonna vertebrale, senza mai piegare il collo o la schiena, per evitare irreparabili danni al midollo spinale con conseguente paralisi;
- in caso di soffocamento da corpo estraneo, eseguono le indicazioni ricevute nel corso di formazione.

Una volta ricevuto l'avviso di un infortunio il Responsabile aziendale:

- in caso di necessità, predispone per la chiamata agli enti di pubblico soccorso Tel. 118 (invia comunque, appena possibile, l'infortunato da un medico);
- fa avvertire i famigliari dell'infortunato, qualora lo stesso sia stato ricoverato presso il posto di pronto soccorso.

## 2.7 Interventi in caso di mancanza di energia elettrica

L'edificio è dotato di luci di emergenza che permettono di illuminare i percorsi di fuga. In caso di improvvisa mancanza di energia elettrica gli Addetti Gestione Emergenze devono seguire le seguenti norme comportamentali:

- verificare se il black-out interessa l'intera zona industriale o solamente la sede aziendale;
- nel secondo caso verificare sul quadro elettrico generale l'eventuale sgancio dei differenziali e provare a riarmare gli stessi; nel caso si ripeta lo sgancio segnalare l'accaduto al Responsabile aziendale per richiedere l'intervento di personale specializzato.
- Nel caso che l'assenza di corrente elettrica si protragga segnalare l'accaduto al Responsabile aziendale per valutare l'interruzione delle attività lavorative.

## 2.8 Interventi in caso di terremoto

Non essendo noto alcun affidabile sistema di previsione dell'avvento di scosse sismiche, non è possibile prendere alcuna precauzione preliminare. Un terremoto si manifesta solitamente con piccole scosse cui seguono scosse più violente, sussultorie od ondulatorie, seguite da alcuni momenti di pausa, con successive scosse di intensità molto inferiore a quella iniziale. Anche queste scosse sono comunque pericolose, per la possibilità che causino il crollo di strutture lesionate dalle scosse iniziali. In caso di terremoto:

- Restare calmi ed infondere la calma alle altre persone.
- Prepararsi a fronteggiare la possibilità di ulteriori scosse.
- Portare le persone verso le strutture portanti dell'edificio ed alle pareti perimetrali.
- Allontanare le persone da macchinari, finestre, scaffali, lampade.
- Mettere in sicurezza i macchinari scollegandoli dall'alimentazione elettrica.
- Mettere in sicurezza la centrale termica.
- Evitare di usare i telefoni, salvo i casi di estrema urgenza, per non intasare le linee.
- Causa il possibile collasso delle strutture, in caso di forti scosse fare allontanare subito le persone dall'edificio e riunirle al punto di raccolta stabilito, senza attendere la dichiarazione di evacuazione.

## 2.9 Intervento in caso di tromba d'aria

Gli eventi atmosferici possono essere previsti e diffusi alla cittadinanza con largo anticipo. In caso che le previsioni del tempo trasmesse dai mezzi di informazione (giornali, radio, televisione, internet) preannuncino possibilità di forti venti o trombe d'aria è necessario che il personale Addetto alla Gestione delle Emergenze sia messo in situazione di preallarme. In tale situazione si provvederà a rimuovere dall'esterno il materiale che possa essere sollevato e spostato da forti raffiche di vento.

Alle prime avvisaglie di una turbolenza in arrivo gli Addetti Gestione Emergenze, con la collaborazione del personale, provvederanno alla chiusura delle finestre, delle porte e dei portoni dello stabile.

Qualora l'evento atmosferico in corso arrechi danni alla struttura, gli Addetti Gestione Emergenze attueranno le seguenti prescrizioni:

- provvedono all'arresto dei macchinari ed alla messa in sicurezza dell'impianto elettrico delle aree interessate;
- trasferiscono il personale presso le zone interne dell'edificio, lontano da finestre e portoni.

In caso di tromba d'aria o altro evento atmosferico estremo (grandinata) è assolutamente vietato abbandonare i locali.

## 2.10 Interventi sugli impianti in caso di emergenza

In caso di incendio o altra emergenza per cui gli Addetti al Servizio di Gestione delle Emergenze debbano effettuare interventi all'interno dell'edificio essi possono agire come di seguito indicato.

### **2.11 Sezionamento corrente elettrica**

La corrente elettrica dell'intero stabilimento può essere sezionata dal quadro elettrico generale. Per i singoli reparti è possibile intervenire sia sui quadri elettrici che tramite gli appositi pulsanti di sgancio.

### **2.12 Intervento sulla centrale termica**

In caso di incendio riguardante la centrale termica o in seguito ad un'emergenza (incendio, terremoto) per cui sia necessario mettere in sicurezza gli impianti, gli Addetti Gestione Emergenze devono intervenire sulla serranda di intercettazione del combustibile e sul pulsante di sgancio dell'impianto elettrico a servizio della centrale termica.